

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE**

Tra

L'Azienda Speciale Patrimonio Taormina, con sede legale in Taormina (ME), Corso Umberto I, n. 217, presso la Casa Comunale, C.F. / P.IVA 03838690836, nr. REA ME 263899, in personale del Direttore Generale f.f. uscente, Dott. Giuseppe Bartorilla, espressamente autorizzato alla sottoscrizione del presente contratto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 9.9.2026;

di seguito anche *"l'Azienda o Datore di lavoro"*

e

L_____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, Via _____,

di seguito anche *"Direttore"* o *"Dirigente"*

congiuntamente denominate anche *"le Parti"*

PREMESSE

- a) l'Azienda è un'azienda speciale del Comune di Taormina costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dotata di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, disciplinata dal proprio Statuto;
- b) l'art. 17 dello Statuto attribuisce al Direttore Generale la responsabilità gestionale dell'Azienda, ne disciplina la nomina previa selezione pubblica, la durata – non superiore a tre anni – e le principali attribuzioni;
- c) con determina n. 11 del 24 giugno 2026 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale;
- d) all'esito della procedura selettiva e della valutazione comparativa dei candidati idonei, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 9 settembre 2026 l'_____ è stato

nominato Direttore Generale dell'Azienda per la durata di tre anni, con decorrenza dal 1° ottobre 2026;

- e) la predetta deliberazione subordina l'efficacia della nomina e la stipulazione del contratto all'acquisizione delle dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e alla positiva verifica dei requisiti morali e professionali richiesti; l'avviso pubblico prevede inoltre la positiva verifica dell'idoneità alla mansione;
- f) il rapporto di lavoro del personale dell'Azienda è di natura privatistica e, per la posizione dirigenziale, trova applicazione il CCNL per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici di interesse generale stipulato da Confservizi e Federmanager, rinnovato il 27 novembre 2024 con decorrenza 1° gennaio 2025 e scadenza 31 dicembre 2027, nonché i successivi rinnovi e accordi applicabili, come appresso specificato;
- g) le Parti intendono disciplinare il rapporto individuale nel rispetto dell'avviso pubblico, della deliberazione di nomina, dello Statuto, del CCNL applicabile e delle disposizioni inderogabili di legge.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Natura del contratto

L'Azienda assume il_____ il quale assume il ruolo di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Patrimonio Taormina, con contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato con qualifica di dirigente.

Il Direttore svolge le proprie funzioni con autonomia e poteri propri della posizione dirigenziale e dell'incarico ricoperto, nel rispetto della legge, dello Statuto, dei regolamenti dell'Azienda, delle deliberazioni degli organi competenti e delle eventuali procure o deleghe validamente conferite.

La regolamentazione del rapporto di lavoro è affidata al CCNL dei Dirigenti delle Imprese Servizi Pubblici Locali (codice CNEL V042) e ss. rinnovi e/o modifiche.

Il rapporto di lavoro deve intendersi di natura esclusiva e non potrà conciliarsi con altro rapporto di lavoro pubblico e/o privato ovvero con altra attività professionale, salvo espressa autorizzazione dell'Organo amministrativo dell'Azienda.

Art. 3 – Decorrenza del contratto e periodo di prova

Il rapporto di lavoro decorre dal 1° ottobre 2026 e ha durata triennale, con scadenza al 30 settembre 2029. La durata dell'incarico e quella del rapporto di lavoro coincidono, salvo sopravvenienze inderogabili di legge o specifiche determinazioni assunte secondo la disciplina applicabile.

L'eventuale conferma per un ulteriore periodo è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei limiti e secondo le condizioni previste dallo Statuto e dalla disciplina vigente, fatti salvi gli effetti che eventuali disposizioni speciali applicabili ricolleghino alla mancata adozione tempestiva della deliberazione sulla conferma o cessazione. Nessun diritto alla conferma deriva dal mero svolgimento dell'incarico, al di fuori di quanto eventualmente previsto da disposizioni inderogabili o speciali.

Restano ferme, in materia di determinazioni alla scadenza, comunicazioni e preavviso, le disposizioni speciali richiamate dal CCNL per i Direttori di aziende speciali, in quanto applicabili. L'Azienda programmerà le relative determinazioni con congruo anticipo e comunque in tempo utile a rispettare i termini contrattuali e normativi.

Per l'espletamento dell'incarico, meglio esplicitato al successivo punto 4) è pattuito un periodo di prova pari a 30 giorni di effettivo lavoro.

Art. 4 – Oggetto

Le attribuzioni del _____, quale Direttore Generale, sono quelle previste dalla legge, dallo Statuto Aziendale, e in particolare dall'art. 17, nonché da eventuali altre disposizioni normative e contrattuali.

In particolare, il Direttore Generale deve:

- a sovrintendere all'attività tecnico-amministrativa, commerciale e finanziaria dell'Azienda, in autonomia decisionale per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Azienda;
- b dirigere il personale dell'Azienda ed esercitare il potere disciplinare nei modi e con i limiti previsti dalle leggi e dai contratti collettivi vigenti, provvedendo all'assunzione ed eventuale interruzione dei rapporti di lavoro sia con il personale impiegatizio che operaio;
- c sottoporre al Consiglio di Amministrazione lo schema dei piani e dei programmi d'intervento, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo annuale e del conto consuntivo;
- d partecipare con funzione consultiva obbligatoria alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed eseguirne le deliberazioni;

- e provvedere agli appalti e alle forniture necessarie al funzionamento ordinario dell'azienda, nonché nominare e presiedere le commissioni di gara per quanto di sua competenza e stipulare contratti;
- f firmare gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso;
- g firmare la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- h provvedere a tutti gli altri compiti determinati dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
- i attuare, tramite ordini di servizio e autonomamente, i provvedimenti ritenuti necessari alla struttura organizzativa e alle funzioni del personale per i miglioramenti delle stesse e il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda;
- j eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- k esercitare ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentatrici o da specifiche deleghe approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, assume la responsabilità gestionale dell'azienda ai sensi dell'art 114, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000 ed espleta le attività individuate dallo Statuto Aziendale.

L'equilibrio economico e finanziario dell'Azienda è considerato obiettivo essenziale e irrinunciabile ed il suo rispetto è verificato periodicamente ed in sede di conto consuntivo.

I poteri di rappresentanza, firma, spesa, gestione e disposizione del Direttore sono esclusivamente quelli derivanti dallo Statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dalle eventuali procure o deleghe formalmente conferite.

Il Direttore esercita i propri poteri nel rispetto del piano-programma, del budget e degli altri strumenti programmatici approvati, nonché dei limiti di importo, materia e competenza risultanti dagli atti aziendali. Non può assumere impegni eccedenti tali limiti né porre in essere operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione, al Presidente o ad altri organi senza la preventiva autorizzazione dell'organo competente. Qualora emerga la necessità di assumere un impegno non previsto o eccedente il budget o i limiti autorizzati, il Direttore sottopone preventivamente la questione all'organo competente, salvo i soli interventi urgenti consentiti dalla legge o dagli atti aziendali, dei quali dovrà essere data immediata e motivata informazione. Le procure e le deleghe che richiedano uno specifico atto di conferimento sono adottate separatamente dal presente contratto e ne individuano contenuto, limiti, eventuale durata, poteri e risorse attribuite. Le procure e le deleghe possono essere modificate o revocate dall'organo competente secondo la legge, lo Statuto e le esigenze organizzative dell'Azienda. La loro attribuzione non costituisce autonomo diritto del Direttore alla permanenza dei relativi poteri, fermo restando che ogni modifica dovrà

rispettare la qualifica, le funzioni essenziali dell'incarico e la disciplina inderogabile applicabile. Il presente contratto non attribuisce, neppure implicitamente, poteri ulteriori rispetto a quelli risultanti dalle fonti e dagli atti di cui ai commi precedenti.

Art. 5 – Sede di lavoro, missioni e modalità di svolgimento della prestazione

La sede ordinaria di lavoro è presso la sede dell'Azienda in Taormina (ME), Corso Umberto I n. 217, presso Casa Comunale, ferma la possibilità di svolgere l'attività presso altre sedi o luoghi connessi alle funzioni esercitate. In ragione della qualifica dirigenziale e della natura apicale dell'incarico, il Direttore organizza la propria prestazione con l'autonomia compatibile con le responsabilità affidate, assicurando presenza, reperibilità organizzativa e disponibilità adeguate alle esigenze dell'Azienda e alla continuità dei servizi. Le missioni e le trasferte sono disciplinate dal CCNL e dalle procedure aziendali vigenti.

In caso di trasferte e missioni del Direttore Generale, concordate e/o autorizzate dalla azienda, verrà riconosciuto il rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio, nel rispetto delle politiche aziendali e del CCNL. Compete, altresì, al Direttore Generale, il rimborso di ogni altra spesa sostenuta in esecuzione del mandato e nel precipuo interesse dell'azienda, secondo le politiche aziendali relative alla gestione di tali voci di spesa. Viene altresì' riconosciuto il rimborso di ogni spesa autorizzata ed effettivamente sostenuta per la partecipazione a corsi convegni, seminari di formazione, aggiornamento e perfezionamento professionale, nei limiti previsti dal CCNL

Art. 6 – Trattamento economico

La misura del trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale, è fissato complessivamente nella misura di euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00), suddiviso in tredici mensilità.

Tale misura costituisce, conformemente al CCNL applicato, il Trattamento Minimo Complessivo di Garanzia.

Le Parti danno atto che la retribuzione fissa di cui sopra è stabilita in misura pari al TMCG vigente per l'anno 2026. Resta in ogni caso garantito il rispetto del TMCG tempo per tempo applicabile secondo i criteri di computo e di riproporzionamento previsti dal CCNL.

Il trattamento economico sarà corrisposto con periodicità mensile, mediante accredito su conto indicato dal Direttore, con applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge.

In aggiunta alla retribuzione fissa, il Direttore partecipa a un sistema di retribuzione variabile collegato a obiettivi e risultati, in conformità alle previsioni del CCNL. Gli obiettivi sono assegnati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La maturazione e la liquidazione dell'incentivo sono subordinate alla verifica documentata dei risultati da parte dell'organo competente. In caso di servizio prestato per una sola parte dell'esercizio, il premio è riproporzionato, salvo diversa disciplina aziendale più specifica.

La corresponsione di un incentivo in un esercizio non consolida il relativo importo nella retribuzione fissa e non attribuisce un diritto alla medesima misura negli esercizi successivi.

Art. 7 – Copertura assicurativa

La responsabilità civile verso terzi per fatti compiuti dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni è a carico dell'Azienda, che provvede a propria cura e spese attraverso polizze assicurative RCT e RCO. È altresì a carico dell'Azienda la responsabilità patrimoniale per fatti compiuti dal Dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni, con esclusione di dolo e colpa grave. L'Azienda provvede a sua cura e spese a stipulare idoneo contratto assicurativo a copertura dei danni da essa subiti in conseguenza dei predetti fatti, nei limiti su esposti.

Ove si apra un procedimento penale nei confronti del dirigente per fatti direttamente connessi all'esercizio delle funzioni attribuitegli, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Azienda. L'Azienda fa assistere il dirigente da un legale che sia di gradimento del dirigente stesso. Le garanzie e le tutele di cui sopra sono escluse nei casi di dolo e colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato.

Art. 8 – Tutele assistenziali e previdenziali

Ai sensi del CCNL applicato, è garantita la tutela assistenziale e previdenziale. Per il trattamento di previdenza valgono le speciali norme di legge e contrattuali che disciplinano i singoli regimi previdenziali applicabili ai dirigenti.

Art. 9 - Cause di risoluzione

La risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale può aver luogo per giusta causa al verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:

- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione;
- presenza di perdite di esercizio riportate in due bilanci consecutivi;
- negli altri casi previsti dal Regolamento sulla figura del Direttore generale.

Costituiscono inoltre specifici obblighi contrattuali, la cui violazione potrà essere valutata dall'Azienda ai fini dei provvedimenti consentiti dalla legge, dallo Statuto e dal CCNL, tenuto conto della gravità, intenzionalità, reiterazione e conseguenze della condotta: il rispetto dei limiti dei poteri

e di spesa; gli obblighi di tempestiva informazione; gli obblighi in materia di conflitto di interessi; la riservatezza e la sicurezza del patrimonio informativo; il rispetto delle procedure di compliance e dei flussi verso gli organi di controllo; gli obblighi di corretta rendicontazione dei risultati.

Quest'ultima previsione non determina una risoluzione automatica del rapporto e non sostituisce la valutazione dei presupposti sostanziali e procedurali richiesti dalla disciplina applicabile.

L'eventuale risoluzione anticipata ad iniziativa dell'Azienda dovrà essere disposta dall'organo competente con atto motivato, previa verifica dei relativi presupposti e nel rispetto della legge, dello Statuto, del CCNL e delle garanzie procedurali applicabili.

Art. 10 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali

È espressamente consentito il trattamento e l'utilizzo dei dati personali ai sensi del d. lgs 196/2003 e successive modifiche e Regolamento UE n. 679/2016, gli stessi verranno trattati per il corretto svolgimento dell'attività di servizio.

Art. 11 – Obbligo di riservatezza

L_____, nella qualità di Direttore Generale, è obbligato a non divulgare le informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e a non utilizzare le stesse a proprio vantaggio, nell'ambito della propria attività professionale, se non espressamente autorizzato dall'Azienda. Pertanto Il Direttore Generale si impegna a al mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni informazione acquisita nello svolgimento del suo incarico.

Art. 12 – Incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi

Il Direttore dichiara di non trovarsi in situazioni ostative all'assunzione dell'incarico e si impegna a mantenere per tutta la durata del rapporto i requisiti richiesti dalla legge, dallo Statuto, dall'avviso e dai regolamenti aziendali. Il Direttore comunica preventivamente e per iscritto ogni interesse proprio o, per quanto a sua conoscenza, di soggetti a lui collegati che possa interferire, anche potenzialmente, con l'imparziale esercizio delle funzioni. In presenza di un conflitto di interessi, il Direttore si astiene dal compimento dell'atto o dalla partecipazione al relativo procedimento e sottopone tempestivamente la situazione all'organo competente, fatti salvi i diversi obblighi previsti dalla disciplina applicabile.

Il Direttore è tenuto a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni situazione sopravvenuta di inconferibilità o incompatibilità, nonché ogni incarico, carica, attività o partecipazione potenzialmente rilevante ai fini della verifica di compatibilità.

Il Direttore aggiorna almeno annualmente, e comunque su richiesta dell'Azienda, le dichiarazioni relative a incompatibilità, inconfiribilità, incarichi, cariche e situazioni di conflitto di interessi, secondo la modulistica e le procedure aziendali.

Il Direttore non può assumere incarichi, cariche, consulenze o attività professionali retribuite esterne senza la preventiva autorizzazione scritta dell'organo competente, quando richiesta dal CCNL o dalla disciplina applicabile. Devono essere preventivamente comunicati anche gli incarichi non remunerati quando, per natura del soggetto conferente o dell'attività, possano determinare un conflitto di interessi anche potenziale.

Restano fermi gli obblighi di fedeltà di cui all'art. 2105 c.c. e gli ulteriori divieti o limitazioni previsti dalla normativa applicabile.

Art. 13 – Foro competente

Per ogni controversia in ordine all'applicazione ed all'esecuzione del presente contratto, è competente il Foro di Messina.

Art. 14 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto e regolamentato nel presente contratto, si fa integrale riferimento al CCNL dei Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali, siglato il 09/04/1998 e rinnovato il 27/11/2024 e alle norme del codice civile.

Il presente contratto viene redatto in doppia copia originale di cui una da consegnare al Direttore Generale ed una da conservare in azienda.

Taormina, __/__/2026

**Per l'AZIENDA SPECIALE
PATRIMONIO TAORMINA**

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale f.f. uscente

Approvazione specifica

Ove occorra ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Direttore dichiara di approvare specificamente, dopo attenta lettura, le clausole contenute negli artt. 3 (Decorrenza del contratto e periodo di prova), 4 (Oggetto), 9 (Cause di risoluzione), 12 (Incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi), 14 (Rinvii).

Il Direttore Generale
